

ANNO SCOLASTICO 2013-2014

DOCUMENTO FINALE DELLA CLASSE VM

INDICE

Composizione del Consiglio di classe	2
Composizione della classe	2
Finalità, obiettivi, metodo di lavoro	3
Obiettivi comuni	3
Competenze comuni	3
Capacità comuni	3
Metodologie di lavoro comuni	4
Criteri di valutazione comuni	4
Strumenti di verifica	4
Griglia di valutazione	5
Storia e presentazione della classe	6
Evoluzione della composizione nel corso del triennio	6
Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e ricaduta sugli apprendimenti	6
Situazione della classe nell'ultimo anno di corso sotto il profilo del possesso dei prerequisiti e partecipazione alle attività proposte. Processo di interazione tra studenti e studenti/insegnanti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il lavoro svolto	6
Temi pluridisciplinari	Errore. Il segnalibro non è definito.
Area di progetto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piani di lavoro disciplinari	7
Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione	7
Il Consiglio di Classe	Errore. Il segnalibro non è definito.

Composizione del Consiglio di classe

Materie	Docenti	Tipo di nomina
ITALIANO	MARTINAGLIA Paolo	Tempo indeterminato
LATINO	MARTINAGLIA Paolo	Tempo indeterminato
STORIA	DOSSETTO Tiziana Maria	Tempo indeterminato
FILOSOFIA	DOSSETTO Tiziana Maria	Tempo indeterminato
INGLESE	AIRA Carla	Tempo indeterminato
MATEMATICA	BOZZA Angelo	Tempo indeterminato
BIOLOGIA	SIMONINI Anna Maria	Tempo indeterminato
PEDAGOGIA	BOMBINO Davide	Tempo indeterminato
METODOLOGIA DELLA RICERCA	BOMBINO Davide	Tempo indeterminato
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE	MALAVENDA Margherita	Tempo indeterminato
ARTE	TREVISAN Franca Fulvia	Tempo indeterminato
EDUCAZIONE FISICA	BAGNOD Valeria	Tempo indeterminato
INS. REL. CATTOLICA	SCIARA Maria	Tempo indeterminato

Composizione della classe

1. BARDHOKU Xhulia	13.MALIZIA Silvia
2. BEROLA Sara	14. MELFI Martina
3. BRESCELLO Mattia	15. MILANESIO Francesca
4. CATALANO Flavia	16.MILANO Rossella
5. CERINO Sara	17.PAGLIERO Enrica
6. CESSSELLI Paola	18.RAMANZIN Nicole
7. CHIOLERIO Jennie	19.RIVARA Ylenia
8. DI FRANCO Linda	20.SARTORIS Federica
9. ESPOSITO Dalia	21.SAVASTANO Silvia
10.FORNERIS Rebecca	22.SCULLARI Veronica
11. GIROLAMI Alice	23.SILETTI Elena
12. KING Emma Rachel	24.VASILE David

Finalità, obiettivi, metodo di lavoro

Il Consiglio di Classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa di questo Liceo, ha seguito per l'attuazione della propria azione didattico-educativa le seguenti linee operative generali.

Per quanto riguarda invece obiettivi, metodi di lavoro, strumenti di verifica, criteri di valutazione nonché contenuti di ciascuna disciplina si rinvia agli allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe, nella propria programmazione, ha provveduto, qualora necessario, alla personalizzazione dei percorsi formativi in base alle necessità dei singoli studenti.

Obiettivi comuni

Gli obiettivi trasversali comuni sono stati coerenti con le finalità educative e formative generali e gli obiettivi delle diverse discipline. Il Consiglio di classe si è quindi proposto di:

- far acquisire la consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle diverse discipline nella cultura contemporanea;
- migliorare l'uso del linguaggio specialistico, adeguato alla comprensione ed alla comunicazione di dati scientifici e non, in modo che lo studente possa fruire pienamente e criticamente dei diversi canali di informazione;
- far acquisire la consapevolezza della complessità delle problematiche ambientali e del ruolo dell'uomo nel promuovere e progettare ipotesi di sviluppo razionali e responsabili;
- sviluppare le attività operative e tecniche necessarie per supportare una più adeguata lettura ed interpretazione dei fenomeni.

Competenze comuni

Le competenze comuni che il Consiglio di Classe ha inteso fornire sono coerenti con le finalità educative e formative generali e tutte le discipline hanno concorso, con modalità diverse, al loro conseguimento. Le competenze comuni perseguite sono le seguenti:

- possesso di una accettabile padronanza lessicale;
- utilizzo di metodi e strumenti adeguati per l'interpretazione dei testi
- produzione di testi nelle varie discipline secondo modalità e richieste diverse
- approccio di argomenti nuovi applicando le proprie conoscenze
- utilizzo corretto degli strumenti e delle nuove tecnologie

Capacità comuni

Il Consiglio di Classe ha inteso promuovere lo sviluppo delle seguenti capacità:

- organizzazione autonoma ed efficace del lavoro;
- sintesi di argomenti operando gli opportuni collegamenti interdisciplinari;
- riflessione personale e critica su tematiche conosciute;
- padronanza consapevole del linguaggio e del lessico disciplinare specifico.

Metodologie di lavoro comuni

La metodologia di lavoro ha favorito la partecipazione attiva degli allievi al processo educativo e completato lo sviluppo della loro autonomia operativa.

Il metodo induttivo, la riflessione sull'esperienza diretta, le discussioni costruttive, seguite dalla sistematizzazione delle conoscenze, sono stati realizzati con:

- lezioni frontali e dialogate
- attività in laboratorio nelle materie sperimentali e tecniche
- interventi di esperti esterni
- discussioni collettive
- letture di articoli, documenti e testi
- uso di audiovisivi e strumenti multimediali
- esercitazioni di gruppo o individuali in classe
- ricerche e approfondimenti personali e/o di gruppo

Criteri di valutazione comuni

Le prove scritte, orali e pratiche sono state valutate in decimi, secondo la griglia di seguito riportata.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Il voto finale è quindi scaturito da una media ponderata dei suddetti elementi e non solo dalla semplice media aritmetica dei voti.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- tema
- articolo di giornale
- saggio breve
- trattazione sintetica di argomenti
- testi argomentativi
- problemi a soluzione rapida
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti, e/o approfondimenti effettuati dagli allievi
- interventi durante discussioni
- verifiche di comprensione di testi in lingua inglese
- questionari
- relazioni su esperienze di laboratorio
- simulazioni di tipologie di prove scritte ed orali previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione

Voto in decimi	Giudizio sintetico	Requisiti
voto < 5	Insufficienza grave	Conoscenza quasi nulla dei contenuti Gravi difficoltà logiche Espressione incoerente e frammentaria Scarsa applicazione allo studio
5 ≤ voto < 6	Insufficienza non grave	Conoscenza lacunosa dei contenuti Incertezze nel cogliere i concetti fondamentali Espressione poco organica Impegno piuttosto discontinuo
voto = 6	Sufficiente	Conoscenza manualistica dei contenuti Capacità di orientamento sotto la guida dell'insegnante Espressione fundamentalmente corretta Impegno a casa e attenzione in classe abbastanza regolari
6 < voto ≤ 7	Più che Sufficiente - Discreto	Conoscenza completa ma non uniformemente precisa dei contenuti Capacità di orientamento all'interno delle conoscenze acquisite Capacità di autocorrezione Espressione fundamentalmente corretta e coerente Attenzione al lavoro di classe e regolarità nello studio
7 < voto < 8	Discreto - Buono	Conoscenza completa e accurata dei contenuti Capacità di cogliere autonomamente nessi logici e causali Capacità di precisare i concetti e di motivare le affermazioni Espressione sicura e proprietà lessicale Interesse al lavoro di classe e impegno nello studio
voto = 8	Buono	Conoscenza approfondita e comprensione sicura dei contenuti Capacità di analisi e sintesi autonome Capacità di operare autonomamente collegamenti fra argomenti affrontati nelle varie discipline Capacità di utilizzare in contesti nuovi le conoscenze acquisite Espressione accurata e logicamente strutturata Partecipazione attiva al lavoro di classe e buona motivazione allo studio
8 < voto ≤ 10	Ottimo- Eccellente	Oltre ai requisiti indicati per il buono: conoscenza approfondita e personale dei contenuti capacità di utilizzare autonomamente i metodi di indagine appresi capacità di realizzare sintesi autonome in ambiti vasti espressione ricca, articolata, originale elevato interesse per la cultura

Storia e presentazione della classe

Evoluzione della composizione nel corso del triennio

Classe	N. Allievi classe originaria	Inserimenti	Totale	Promossi	Respinti
III	20	7	27	24	2 1 ritirato
IV	24	3	27	23	1 3 ritirati
V	24		24		

Discipline nelle quali è mancata la continuità didattica nel corso del triennio e relativa ricaduta sugli apprendimenti

Nell'arco del triennio la classe ha sofferto di scarsa continuità didattica per le seguenti materie: Arte, Inglese, Psicologia, Metodologia della Ricerca, Biologia, Matematica.

Il lavoro svolto

Area di progetto:

Temi pluridisciplinari



L'area di progetto, che ha coinvolto le sezioni L e M del liceo psico-pedagogico, è nata dall'interesse che i ragazzi hanno espresso per il mondo carcerario che loro spesso conoscono solo attraverso le notizie dei mass-media o i numerosi film sul tema.

La nostra scuola aveva già avuto modo in passato di collaborare sporadicamente con l' A.V.P. (assistenti volontari penitenziari di Ivrea). Noi docenti di indirizzo abbiamo preso contatti con l'associazione ed abbiamo progettato un'attività di informazione/formazione che coinvolgesse i due anni terminali del corso. Il primo anno abbiamo voluto puntare soprattutto

sull'informazione, interpellando oltre ai volontari esperti del settore quali criminologi, sociologi e psicologi. In questa prima fase del percorso abbiamo dato anche spazio alle testimonianze di alcuni ex detenuti e alla visita di luoghi particolarmente significativi.

Nel secondo anno, pur consapevoli che le esperienze dirette e i racconti di vita vissuta colpiscono particolarmente i giovani, abbiamo tentato di "forzare" i ragazzi a riflettere su alcune tematiche impegnative e ad affrontare argomenti complessi legati alla giurisprudenza e al diritto penale in particolare.

In tutto il percorso è stata data, inoltre, la possibilità a quanti lo desideravano di fare esperienza all'interno della Casa circondariale di Ivrea. Queste esperienze sono state assolutamente positive sia per gli alunni che per i detenuti.

L'obiettivo, che noi docenti e i volontari ci siamo posti sin dall'inizio, è stato quello non tanto di far conoscere il mondo carcerario, ma di contribuire ad abbattere i pregiudizi che si hanno di questo mondo per far maturare nei giovani la consapevolezza che, accanto ad una necessaria pena da scontare, il detenuto deve essere accompagnato nel suo percorso di rieducazione e reinserimento nella società. Questo è fondamentale sia per il reo che per tutti noi.

Ci sembra che questa area di progetto abbia contribuito alla maturazione dei ragazzi, rendendoli maggiormente consapevoli delle numerosissime problematiche legate al carcere.

Piani di lavoro disciplinari

I piani di lavoro annuali sono forniti in allegato, per ogni singola materia, dagli insegnanti del Consiglio di Classe. La parte relativa agli argomenti trattati verrà allegata al termine dello svolgimento dei programmi, e cioè entro il 7 giugno 2014.

Attività didattiche aperte alla realtà esterna, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le seguenti attività sono state proposte a tutta la classe:

- Partecipazione all'incontro patrocinato da AVIS, ADMO e AIDO
- Partecipazione alla Giornata della Memoria con la collaborazione dell'ANPI Canavese
- Partecipazione al progetto "Martina" sulla prevenzione dei tumori in età giovanile
- Partecipazione alle "Giornate olivettiane" organizzate dal Liceo Scientifico Statale Gramsci
- Viaggio di istruzione di cinque giorni a Berlino
- Partecipazione alla giornata celebrativa dell'Anniversario della Liberazione
- Attività sportive curricolari ed extra-curricolari
- Visita alla mostra "Renoir" e alla collezione permanente della GAM di Torino
- Partecipazione al progetto "Oltre le sbarre" con la collaborazione dei volontari della Casa Circondariale di Ivrea

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Giornate di orientamento organizzate dall'Università degli Studi del Piemonte e della Valle d'Aosta
- Organizzazione di laboratori-ponte nelle giornate di orientamento organizzate dal Liceo "Gramsci"
- Visita guidata al CERN di Ginevra

Il Consiglio di Classe

Gregorio Minoli

Carlo Airo

~~Luca~~

~~Luca~~

Alma Maria Simonini

~~Alma Maria~~

Helio

Franco

Luca

David

David

Ivrea, 15 maggio 2014

PIANI DI LAVORO DISCIPLINARI

ITALIANO

Docente: Paolo MARTINAGLIA

Finalità

- Acquisire la padronanza del mezzo linguistico, sia come strumento di comprensione (anche interdisciplinare) che come strumento di produzione autonoma
- Sviluppare l'attenzione per gli aspetti culturali collegati alla produzione letteraria e al suo ruolo nella cultura italiana (con collegamento a quella europea)
- Pervenire alla consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario anche come forma di conoscenza della realtà attraverso il simbolico e l'immaginario
- Rielaborare in modo critico i significati di un testo letterario (ma non solo), o almeno comprendere la sostanziale necessità di farlo
- Contestualizzare i testi in senso storico e culturale e nel contempo sforzarsi di attualizzarne i contenuti, allo scopo di concepire la cultura in chiave ermeneutica; mai comunque in modo semplicisticamente nozionistico.
- Sviluppare la consapevolezza dell'unità dei saperi, in una prospettiva che colleghi testi letterari, non letterari, linguaggio della letteratura e delle altre arti, della ricerca umanistica e di quella scientifica.
- Concepire la lettura e l'approfondimento dei testi come percorso di conoscenza appassionante e mai concluso.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- conoscere i contenuti disciplinari minimi
- conoscere le caratteristiche fondamentali dei generi letterari affrontati (Ottocento e Novecento):

b) **In termini di COMPETENZA**:

- saper operare sintesi sincroniche e diacroniche
- saper individuare tematiche pluridisciplinari su cui costruire autonomamente dei percorsi

- saper analizzare il testo poetico e quello narrativo nelle specificità presentate dai generi nel Novecento (per lo scritto)
- perfezionare le competenze relative a tutte le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato

c) In termini di **CAPACITA'**:

- saper affinare le capacità critiche
- applicare le conoscenze e le competenze acquisite in contesti nuovi
- operare selezioni e scelte sulle conoscenze acquisite per costruire percorsi didattici che evidenzino doti di creatività e originalità.
- approfondire autonomamente le conoscenze acquisite in un processo di auto-apprendimento continuo
 - essere consapevoli delle proprie attitudini e dei propri interessi in funzione delle scelte future

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali con sintesi storiche e contenutistiche relative ai saperi essenziali. Proposte, letture e analisi (seguendo diverse metodologie), soprattutto di testi poetici. Riflessioni conclusive sulle problematiche degli autori e delle opere.
- Discussione, guidata dall'insegnante, dei temi e dei testi trattati.
- Discussione guidata su temi artistico culturali, socio-economici, etici, storico-economici e scientifici, con lo scopo di orientare gli studenti verso una concezione unitaria e globale del pensiero e della lingua che lo forma e gli dà voce (oltre che di prepararli ad affrontare non superficialmente le tipologie argomentative della prima prova dell'Esame di Stato)

Criteri di valutazione

- Conoscenza corretta dei contenuti
- Pertinenza della risposta
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Coerenza logica e coesione testuale nell'organizzazione dei contenuti
- Capacità argomentative
- Capacità di analizzare un testo
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale
- (Per lo scritto, questi criteri sono sintetizzati nella griglia di valutazione allegata)

Strumenti di verifica

Per l'orale:

- Test sia a risposta chiusa che aperta breve (sul modello dell'analoga tipologia prevista per la terza prova dell'Esame di Stato)
- Valutazione complessiva dell'attenzione, del percorso di crescita, della partecipazione al dialogo educativo e ai momenti di confronto e discussione. Osservazione delle capacità di porre

domande logiche, di proporre osservazione critiche, di intervenire su richiesta in modo costruttivo e pertinente

- Colloqui su modello di quello previsto per l'Esame di Stato: gli studenti sono invitati a riflettere a partire da un argomento o da un testo e a collegare le loro osservazioni modo sia sintetico che analitico. Lo scopo è verificare le conoscenze e le competenze acquisite in modo che le prime siano una base per successivi ragionamenti, e mai un punto di arrivo. Si cerca inoltre di valorizzare le capacità dello studente, soprattutto laddove interessi personali, letture e approfondimenti abbiano rivelato un meritevole coinvolgimento individuale. Agli allievi vengono anche proposti problemi nuovi, mostrando di valutare non tanto l' "esattezza" delle soluzioni quanto la capacità di affrontarli ragionando a partire dalle conoscenze e competenze acquisite.

Per lo **scritto**:

- Tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Materiali in formato fotostatico o digitale
- Materiali videoproiettati

Testi adottati

G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZZETTI, G. ZACCARIA, *La letteratura*, voll. 4-5-6-7, Paravia, Milano, 2007

DANTE, *La divina commedia*, edizione integrale (qualsiasi edizione)

LATINO

Docente: Paolo MARTINAGLIA

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- Comprendere i fondamenti storico-culturali della civiltà europea
- Recuperare e valorizzare gli aspetti propri del pensiero e della civiltà dei Romani filtrati nella cultura letteraria e non letteraria moderna
- favorire nell'allievo processi di motivazione forti e razionali attraverso un coinvolgimento anche emotivo e l'attualizzazione dei temi proposti nel percorso

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

Lingua

a) In termini di **CONOSCENZA:**

- Rafforzare e completare la conoscenza delle strutture della lingua, in continuità con il lavoro svolto nel biennio
- Conoscere gli elementi principali del linguaggio specifico in rapporto ai contenuti affrontati di anno in anno

b) In termini di **COMPETENZA:**

- Prendere coscienza delle scelte stilistiche
- Saper passare dalla competenza linguistica a quella testuale, comprendendo come una struttura teorica si modelli su una forma di pensiero (genere letterario, intenzione comunicativa, destinatari...)

- Essere in grado di comprendere, guidati, la differenza tra una traduzione scolastica e una personale, moderna dal punto di vista formale
- Saper cogliere i rapporti della cultura latina con quella moderna, in particolare negli apporti di pensiero e linguaggio
- Saper analizzare un testo sia sul piano del contenuto, che sotto alcuni aspetti formali.
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale

Letteratura

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Conoscere le caratteristiche dei temi trattati nel corso dell'anno

b) In termini di **COMPETENZA**:

- Saper effettuare, con la guida del docente, l'analisi di testi in versi e prosa
- Saper focalizzare il tema di un testo e l'argomento su cui si chiede di riflettere
- Saper rielaborare in misura gradualmente sempre più completa i contenuti
- Saper impostare percorsi tematici, in modo sempre più autonomo
- Saper commentare un testo corredandolo di note di valutazione personale

Lingua e letteratura

c) In termini di **CAPACITA'**:

Assumere un ruolo attivo e partecipe di fronte al lavoro di traduzione-interpretazione

- Fornire alla classe il proprio contributo di riflessione e di valutazione personale

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali di inquadramento con supporto di analisi testuali
- Lettura del testo in classe: analisi dei contenuti, delle problematiche, degli aspetti formali
- Discussione dei contenuti con la mediazione dell'insegnante
- Lezioni in videoproiezione.
- Esercizi di traduzione in compartecipazione con gli studenti.

Criteri di valutazione

Lingua

- Comprensione globale del testo
- Riconoscimento e conoscenza delle principali strutture sintattiche

- Capacità di utilizzare gli strumenti di indagine di un testo

Letteratura

- Conoscenza e correttezza dei contenuti e dei riferimenti
- Capacità di analizzare un testo
- Coerenza logica e coesione testuale nella organizzazione dei contenuti; capacità argomentative
- Correttezza formale e padronanza lessicale
- Scorrevolezza e chiarezza nell'esposizione
- Apporto personale

Strumenti di verifica

Orale

- colloqui orali
- Valutazione dell'attenzione, della partecipazione e delle capacità espresse nel lavoro comune.
- test a risposta chiusa o aperta sul modello delle tipologie B e C previste per la terza prova dell'Esame di Stato

Scritto

- Risposte brevi (12-15 righe) a domande poste a partire dai testi, con traduzione e successivo sviluppo di riflessioni, secondo lo schema delle tipologie di III prova proposta nell'Esame di Stato.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Materiali in formato fotostatico o digitale
- Materiali videoproiettati

Testo adottato

G. GARBARINO, *Electa*, vol. 1 e 2, Paravia, Milano, 2005

STORIA

Docente: Tiziana Maria DOSSETTO

PRESENTAZIONE GENERALE

Il programma di storia della classe 5 M è stato conforme alla programmazione presente nel POF, nel Consiglio di Classe e nel Dipartimento di Filosofia e Storia. La valutazione ha risposto ai criteri discussi e decisi nel Dipartimento di Storia e Filosofia. Il programma di storia ha colto l'obiettivo di una riflessione compiuta sulla storia del Novecento e la formazione di un cittadino consapevole dei valori democratici.

Obiettivi comuni condivisi raggiunti

- 1) Capire la problematicità della riflessione del fatto storico.
- 2) Inquadrare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
- 3) Distinguere le fonti primarie da quelle secondarie.
- 4) Individuare i vari piani (culturale, sociale, politico, economico, istituzionale) e le relative intersezioni in modo articolato e dinamico.
- 5) Analizzare in modo critico i contenuti appresi (solo alcuni componenti della classe).
- 6) Conoscere il dibattito storiografico su alcuni argomenti esaminati (solo alcuni componenti della classe).

Conoscenze raggiunte dagli allievi

- 1) Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- 2) Conoscenze delle linee essenziali di sviluppo della storia del Novecento.
- 3) Conoscenza di una selezione dei temi in base alla loro rilevanza culturale e storica.
- 4) Conoscenze del metodo storiografico (solo alcuni componenti della classe).

Competenze raggiunte dagli allievi

- 1) Conoscenza del fatto storico.
- 2) Comprensione di un documento e di un saggio storico di adeguata difficoltà
- 3) Analisi del fatto storico con riferimento agli aspetti culturali, sociali e istituzionali.
- 4) Conoscenze degli elementi del metodo storiografico (solo alcuni componenti della classe).

Capacità raggiunte dagli allievi

- 1) Capacità di ricostruire cause e conseguenze dei fatti storici.
- 2) Capacità di collocare il fatto storico nella dimensione spazio-temporale.
- 3) Capacità di cogliere relazioni causali e funzionali tra fenomeni storici
- 4) Confronto e analisi dei fatti storici con eventuali riferimenti al dibattito storiografico.
- 5) Capacità di comprensione/analisi/sintesi.
- 6) Capacità di valutazione/comunicazione.

La valutazione ha risposto ai criteri discussi e decisi nel Dipartimento di Storia e Filosofia:

- 1) Padronanza dei contenuti.
- 2) Correttezza nell'esposizione.
- 3) Capacità di ricostruzione causale.
- 4) Capacità di analisi critica.

Testo adottato: De Bernardi, Guarracino *I Saperi della Storia* voll 2 e 3 Il Novecento Ed. Blu Scolastiche Bruno Mondadori.

FILOSOFIA

Docente: Tiziana Maria DOSSETTO

PRESENTAZIONE GENERALE

Il programma di filosofia della classe 5 M è stato conforme alla programmazione del POF, del Consiglio di Classe e del Dipartimento di Filosofia e Storia. La valutazione ha risposto ai criteri discussi e decisi nel Dipartimento di Storia e Filosofia. Il programma di filosofia ha raggiunto l'obiettivo di far conoscere ai discenti il pensiero moderno e contemporaneo e stimolare una riflessione sui temi dibattuti attualmente sui diritti, i limiti della scienza, la creatività e il senso dell'esistenza.

Obiettivi comuni condivisi

- 1) Sviluppo dell'attitudine all'attenzione, all'ascolto e al dialogo
- 2) Costruzione di un lessico specifico per autori e correnti
- 3) Collocazione storico-culturale dell'autore studiato
- 4) Conoscenza dei problemi nel loro contesto storico- teoretico
- 5) Distinzione delle varie problematiche filosofiche riconoscendone l'oggetto di indagine (metafisico-ontologico, etico-politico, gnoseologico-estetico) (una parte della classe).
- 6) Distinzione delle tesi argomentate rispetto a quelle solo enunciate (una parte della classe).
- 7) Articolazione chiara, precisa e corretta della riflessione personale nel processo di ricostruzione delle tematiche (una parte della classe).

Conoscenze raggiunte dagli allievi

- 1) Acquisizione dei dati (i contenuti del programma)
- 2) Acquisizione di temi, concetti e problemi della storia della filosofia colti nelle loro emergenze significative
- 3) Acquisizione dello sviluppo del pensiero filosofico
- 4) Assimilazione del linguaggio filosofico: lessico di base, terminologia dei singoli autori, variazioni di significato secondo differenze di approccio o esiti conseguiti.

Competenze che ci si propone di far raggiungere agli allievi

- 1) Esporre, sia in forma orale che scritta, in modo chiaro e critico le conoscenze acquisite.
- 2) Analizzare e comprendere un testo filosofico di adeguata difficoltà con l'ausilio di opportune guide di lettura.
- 3) Saper leggere un testo filosofico al fine di ricavare le tesi fondamentali e le tematiche più significative dell'autore.
- 4) Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle stesse problematiche (una parte della classe)
- 5) Dimostrare capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nell'affrontare argomenti nuovi (una parte della classe)
- 6) Saper riflettere in modo autonomo sulla costante attualità delle questioni filosofiche (una parte della classe)

Capacità raggiunte dagli allievi

- 1) Abitudine all'attenzione, all'ascolto ed al dialogo.
- 2) Capacità di cogliere la specificità e il senso dei problemi filosofici.
- 3) Proprietà di linguaggio.
- 4) Capacità di comprensione, analisi e sintesi.
- 5) Capacità di confronto, padronanza critica, valutazione.
- 6) Capacità di comunicazione.

La valutazione ha corrisposto ai criteri discussi e decisi nel Dipartimento di Storia e Filosofia:

- 1) Attenzione, partecipazione, puntualità nell'eseguire i compiti assegnati.
- 2) Capacità di utilizzare, con un linguaggio corretto, i contenuti acquisiti.
- 3) Avere una padronanza della materia e saper affrontare in modo critico gli argomenti.
- 4) Capacità di elaborare soluzioni personali inerenti le problematiche studiate.

Testo adottato:

Testo adottato: N. Abbagnano-G. Fornero, *IL Nuovo protagonisti e testi della filosofia*, ed. Paravia, 2007, vol. 2b-3a-3b.

INGLESE

Docente: Carla AIRA

Finalità

- ampliamento e potenziamento delle competenze comunicative
- sviluppo e consolidamento delle quattro abilità fondamentali (comprensione e produzione orale e scritta)
- sviluppo dell'analisi comparativa delle lingue e delle culture.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare le principali correnti letterarie presenti nel mondo anglosassone nel diciannovesimo e ventesimo secolo (prima parte)
- fornire un quadro d'insieme dei principali eventi storici e sociali che hanno caratterizzato il sopra citato periodo.

b) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il senso generale di un discorso chiaro in linguaggio standard
- comprendere la prosa letteraria degli ultimi secoli
- scrivere un testo su argomenti letterari
- intervenire attivamente in una discussione sostenendo e spiegando le proprie opinioni

c) In termini di **CAPACITA'**:

- dare spiegazioni ed esprimere motivazioni relative ad opinioni e testi.
- individuare i punti di vista in testi di vario genere
- sintetizzare gli elementi essenziali degli argomenti trattati e fare collegamenti.

Metodologia di lavoro

Sono stati proposti agli studenti testi funzionali al consolidamento lessicale e grammaticale, all'ampliamento delle conoscenze specifiche e allo sviluppo delle abilità di base e a quelle integrate. Per quanto riguarda il testo letterario, l'analisi è stata condotta con riferimento agli aspetti tecnico-formali, al messaggio dell'autore ed ai nodi tematici.

I contenuti disciplinari sono stati ordinati in unità didattiche relative all'analisi di testi di vario genere, allo sviluppo delle abilità linguistiche e all'arricchimento lessicale.

Criteria di valutazione

Sono state effettuate in media tre verifiche sommative scritte di diversa tipologia e una verifica sommativa orale a quadrimestre riguardanti contenuti grammaticali e letterari.

La valutazione finale assegnata all'allievo al termine di ogni quadrimestre è risultata essere l'espressione sintetica di un giudizio alla cui formulazione hanno concorso, oltre alla preparazione di base, anche diversi altri aspetti, tra i quali: attenzione in classe, impegno e rispetto delle scadenze, partecipazione alle attività in classe e progresso rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di verifica

La verifica dell'apprendimento è stata condotta attraverso i seguenti strumenti:

- analisi e commento di un testo
- quesiti a risposta aperta e/o multipla
- colloqui orali su temi svolti

Strumenti didattici

- libri di testo adottati: *C.Oxenden, C.Latham-Koenig, NEW ENGLISH FILE .Ed.O.U.P. e M.. Spiazzi, M. Tavella, NOW AND THEN 2nd Edition, Ed. Zanichelli.*
- materiale tratto da altri testi o siti informatici
- dizionario bilingue (utilizzato nelle verifiche di produzione scritta)

MATEMATICA

Docente: Angelo BOZZA

Finalità

L'insegnamento della Matematica nel triennio concorre, insieme alle altre discipline, al processo di crescita culturale dell'allievo e al completamento della sua formazione generale. L'apprendimento si sviluppa secondo due direzioni: quella di carattere strumentale-operativo, al fine di *matematizzare* la realtà, e quella a carattere teorico-razionale, al fine di indagare e formalizzare i concetti matematici fondamentali, inquadrandoli in sistemi ipotetico-deduttivi. Su queste premesse, si propone le seguenti finalità:

- portare a compimento il processo di astrazione e formalizzazione avviato nel biennio;
- potenziare le capacità razionali attraverso l'abitudine all'analisi e alla sintesi;
- sviluppare l'intuizione e la fantasia stimolando lo spirito critico;
- coltivare l'abitudine alla chiarezza espositiva e al rigore logico e linguistico;

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- possedere i contenuti basilari del programma e saperli rielaborare in modo autonomo;
- enunciare ed applicare i teoremi studiati;
- applicare correttamente i metodi risolutivi e le tecniche di calcolo apprese;

b) In termini di **COMPETENZA**:

- utilizzare in modo consapevole il simbolismo matematico e sapersi esprimere correttamente nel linguaggio specifico;
- saper analizzare un problema (almeno in ambiti noti) e formulare la strategia risolutiva più adeguata;
- saper studiare una funzione algebrica con i metodi tipici dell'Analisi Matematica e saperne tracciare il grafico;
- saper "leggere" un qualsiasi grafico;

c) In termini di **CAPACITA'**:

- aver assimilato il procedimento logico deduttivo;
- aver acquisito autonomia nell'elaborazione dei concetti e dei procedimenti risolutivi;
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici per affrontare problemi in situazioni diverse;

Metodologia di lavoro

- Lezioni frontali per introdurre le unità di studio.
- Esercitazioni e discussioni collettive.

Criteri di valutazione

La valutazione di ogni allievo a fine quadrimestre è stata effettuata rispettando i criteri comuni stabiliti dal C.d.C. e ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle singole verifiche, del percorso effettuato dallo stesso e della partecipazione all'attività didattica.

La conoscenza dei saperi minimi e la capacità di applicarli con autonomia alla discussione e risoluzione di esercizi non complessi è stata il criterio di base per attribuire una valutazione sufficiente alle prestazioni, sia orali che scritte, degli studenti.

Il recupero degli allievi in difficoltà è stato svolto con interventi didattici nell'orario scolastico.

Contenuti

FUNZIONI

Concetto di funzione;
funzioni iniettive, suriettive e biiettive;
funzioni pari e funzioni dispari;
funzioni crescenti e funzioni decrescenti;
funzioni limitate e funzioni illimitate;
dall'esame del grafico riconoscere le caratteristiche di una funzione;
classificazione delle funzioni algebriche;
determinazione del dominio di una funzione;
intersezione con gli assi e segno di una funzione.

LIMITI

Concetto intuitivo di limite;
dedurre i limiti dal grafico di una funzione;
calcolo di limiti;
forme indeterminate $[0/0]$, $[\infty - \infty]$ e $[\infty/\infty]$ nel caso di funzioni razionali;
definizione di funzione continua;
punti di discontinuità di una funzione;
ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

DERIVATE

Definizione e significato geometrico di derivata;
regole di derivazione (senza dim.): derivata di una somma, derivata di un prodotto, derivata di una costante per una funzione, derivata di un quoziente; derivata di una funzione composta;
calcolo di derivate;
equazione della retta tangente al grafico di una funzione;
andamento di una funzione (crescita, decrescita, massimi e minimi relativi) con l'uso della derivata prima;
concavità e punti di flesso con l'uso della derivata seconda;
studio completo di una funzione razionale.

ELEMENTI DI STATISTICA

Popolazione ed unità statistica
Variabili qualitative e quantitative

Statistica descrittiva monovariata

Distribuzioni semplici di frequenze

Frequenze semplici e assolute, relative e percentuali

Rappresentazione dei dati mediante tabelle e rappresentazione grafica di una distribuzione di frequenze: diagramma a barre, areogramma e istogramma

Distribuzione normale o gaussiana

Indici di tendenza centrale: moda, mediana, media aritmetica semplice e ponderata

Indici di dispersione: scarto semplice medio, varianza, scarto quadratico medio

Strumenti di verifica

Il controllo dell'apprendimento è avvenuto, durante tutto l'arco delle lezioni, con esercizi svolti alla lavagna e con domande e discussioni in classe; è stato formalizzato tramite verifiche scritte, questionari di vario tipo e colloqui orali.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Materiale tratto da altri testi di scuola superiore

Testo adottato: Cassina, Canepa, Gerace “*CORSO DI MATEMATICA*”, vol.5, ed Paravia

BIOLOGIA

Docente: Anna Maria SIMONINI

Finalità

- Consapevolezza del valore della biologia quale elemento culturale fondamentale per la lettura e l'interpretazione della realtà, e dello stretto legame che intercorre tra questa disciplina e le altre scienze della natura.
- Acquisizione di atteggiamenti critici e di valutazioni autonome riguardo ad argomenti e problemi biologici forniti dai mezzi di comunicazione.
- Conoscenza e riflessione sulle caratteristiche specifiche dell'uomo.
- Consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri organismi viventi e l'ambiente.
- Valorizzazione delle attività operative e di laboratorio e consolidamento delle abilità tecniche per la lettura e l'interpretazione dei fenomeni biologici.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto sono:

(in termini di CONOSCENZA)

- conoscere la biochimica e la citologia quali prerequisiti per lo studio dell'anatomia e la fisiologia umana
- conoscere le leggi di Mendel e la genetica classica, le leggi derivate e le applicazioni scientifico- tecnologiche che ne sono derivate
- conoscere l'anatomia e fisiologia del corpo umano, descrivendone i vari apparati e sistemi
- conoscere alcune delle patologie principali dei vari apparati

(in termini di CAPACITA')

- saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico di base
- essere in grado di sviluppare un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute
- essere in grado di cercare, in modo autonomo, le informazioni sul libro di testo, su altri testi scientifici o divulgativi e su Internet.
- consolidare le abilità operative in laboratorio con particolare riferimento all'uso delle tecniche di microscopia per il riconoscimento dei tessuti

Metodologia di lavoro

- Lezioni in parte frontali, con il coinvolgimento degli alunni nelle discussioni, nello sviluppo degli argomenti, facendo il più possibile riferimento alle situazioni reali storiche ed attuali
- Esercitazioni di laboratorio
- Sistemazione teorica delle conoscenze per sviluppare la capacità di sintesi e per fare acquisire un linguaggio scientifico appropriato
- Collegamenti con i programmi svolti negli anni precedenti

Criteria di valutazione

Per effettuare la valutazione, si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti
- comprensione
- esposizione
- uso del lessico specifico
- applicazione delle conoscenze
- elaborazione delle conoscenze

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali.
- Verifiche scritte.
- Attività di laboratorio.

Strumenti didattici

- Libro di testo
- Riviste scientifiche
- Mezzi audiovisivi e multimediali
- Laboratorio

PEDAGOGIA

Docente: Davide BOMBINO

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- sviluppare la consapevolezza del valore della ... quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- favorire la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze ... precedentemente acquisite;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- fornire le conoscenze sull'uomo, sulla sua storia e collocazione, in modo da porlo correttamente in rapporto con la natura e con la cultura;
- indurre un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della ;

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

d) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare il contesto storico-culturale che accompagna lo sviluppo dei diversi modelli scolastici, cogliendone gli aspetti relativi agli ideali educativi, alle metodologie didattiche e ai destinatari sociali;
- fornire un quadro d'insieme della diverse pedagogie moderne e contemporanee, sia nel contesto italiano, sia europeo e mondiale

e) In termini di **COMPETENZA**:

- essere in grado di comprendere un testo a carattere pedagogico, analizzandone il linguaggio specifico e individuandone eventuali riferimenti filosofici, psicologici e sociologici

f) In termini di **CAPACITA'**:

- discutere in modo consapevole i principali temi educativi
- essere in grado di organizzare le conoscenze, sviluppando tutte le possibili connessioni tra le varie discipline.

Obiettivi raggiunti

- capacità di interpretazione di testi pedagogici;
- individuazione del contesto storico culturale che accompagna uno specifico modello formativo;
- acquisizione di un atteggiamento consapevole verso i principali tipi di educazione scolastica.

Metodologia di lavoro

Nella trattazione e nell'analisi dei diversi modelli educativi si sono privilegiate le lezioni frontali interattive incrementando la partecipazione degli allievi sia nella richiesta di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità interpretativa. Una parte del lavoro si è svolta in piccoli gruppi di studenti per favorire l'approfondimento di tematiche specifiche.

Criteri di valutazione

- Le esposizioni orali e gli scritti sono valutati in base a:
 - Rispetto della consegna e pertinenza delle risposte
 - Capacità di individuare e riconoscere significati culturali specifici
 - Capacità espositiva e uso di linguaggio specifico
 - Conoscenza dei contenuti e competenza nei riferimenti
 - Contestualizzazione e inquadramento dei contenuti

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali su parti o insieme di programma svolto
- Verifiche scritte, orali, brevi relazioni, schede di lettura:
 1. temi a carattere pedagogico
 2. trattazione sintetica di argomenti
 3. esposizioni di percorsi individuali
- Verifiche individualizzate su testi pedagogici
- Aggiornamenti di verifica quotidiana atti a controllare la continuità dell'impegno scolastico (ripasso collettivo, interventi dal posto ecc.)

Strumenti didattici

- Lezioni dell'insegnante
- Lavori di gruppo
- Uso del testo e delle rielaborazioni individuali
- Strumenti digitalizzati (mappe concettuali, video)
- Utilizzo di mezzi audiovisivi e della Lim, attività di laboratorio interno alla classe

Testo adottato: *Avalle-Maranzana, Pensare ed educare, 2 e 3 volume, Paravia*

SOCIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA

Docente: Davide BOMBINO

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- sviluppare la consapevolezza del valore della ... quale componente culturale per la lettura e l'interpretazione della realtà;
- favorire la sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze ... precedentemente acquisite;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- fornire le conoscenze sull'uomo, sulla sua storia e collocazione, in modo da farlo correttamente in rapporto con la natura e con la cultura;
- indurre un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della ;

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

g) In termini di **CONOSCENZA**:

- individuare ed analizzare le principali tematiche di carattere socio-psico-pedagogico ;
- fornire un quadro d'insieme della metodologia in uso nelle scienze umane, con riferimento agli strumenti di indagine quantitativa e qualitativa;

h) In termini di **COMPETENZA**:

- essere in grado di orientarsi nel lavoro scientifico e acquisire familiarità con il lavoro interdisciplinare

i) In termini di **CAPACITA'**:

- discutere in modo consapevole i principali temi psico-sociali
- essere in grado di organizzare le conoscenze, sviluppando tutte le possibili connessioni tra le varie discipline.

Metodologia di lavoro

Nella trattazione e nell'analisi dei diversi temi si sono privilegiate le lezioni frontali interattive incrementando la partecipazione degli allievi sia nella richiesta di chiarimenti, sia nella proposizione di osservazioni e problematiche tendenti ad approfondire la conoscenza e la capacità interpretativa. Una parte del lavoro si è svolta in piccoli gruppi di studenti per favorire l'approfondimento di tematiche specifiche.

Criteri di valutazione

- Le esposizioni orali e gli scritti sono valutati in base a:
 - Rispetto della consegna e pertinenza delle risposte
 - Capacità di individuare e riconoscere significati culturali specifici
 - Capacità espositiva e uso di linguaggio specifico
 - Conoscenza dei contenuti e competenza nei riferimenti
 - Contestualizzazione e inquadramento dei contenuti

Strumenti di verifica

- Interrogazioni orali su parti o insieme di programma svolto
- Verifiche scritte, orali, brevi relazioni, schede di lettura:
 1. temi a carattere psico-sociale
 2. trattazione sintetica di argomenti
 3. esposizioni di percorsi individuali
- Verifiche individualizzate su testi psicologici o sociologici
- Aggiornamenti di verifica quotidiana atti a controllare la continuità dell'impegno scolastico (ripasso collettivo, interventi dal posto ecc.)

Strumenti didattici

- Lezioni dell'insegnante
- Lavori di gruppo
- Uso del testo e delle rielaborazioni individuali
- Strumenti digitalizzati (mappe concettuali, video)
- Utilizzo di mezzi audiovisivi e della Lim, attività di laboratorio interno alla classe

Testo adottato: *Bianchi-Di Giovanni, La ricerca socio-psico-pedagogica, Paravia*

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIALE

Docente: Margherita MALAVENDA

Finalità

Oltre alle finalità e agli obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo di studi.

Il lavoro è stato dunque orientato a:

- promuovere nello studente una maggiore consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- sviluppare la valutazione critica delle informazioni su argomenti giuridici e politici fornite dai mezzi di comunicazione di massa;
- evidenziare le forme di solidarietà attuabili mediante l'intervento dello Stato nei rapporti economici e sociali.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di CONOSCENZA:

- acquisire le nozioni fondamentali degli istituti giuridici esaminati
- acquisire familiarità con il lessico specifico

b) In termini di COMPETENZA:

- saper consultare un testo giuridico
- saper analizzare nelle sue linee generali un testo normativo ed individuarne la corretta collocazione all'interno dell'ordinamento giuridico
- saper esporre un tema giuridico utilizzando con una certa precisione il lessico specifico

c) In termini di CAPACITA':

- operare analisi critiche e sintesi efficaci
- operare collegamenti tra il diritto e le altre scienze sociali

Testo adottato:

A. Avino, G.Maspero, ...*il Diritto*, II edizione, Loffredo editore, Napoli, 2007

ARTE

Docente: Franca Fulvia TREVISAN

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma è stato svolto, rispettando gli obiettivi generali del POF, della programmazione didattica di inizio anno, del dipartimento e del consiglio di classe, operando per moduli, in modo coerente con il piano di lavoro presentato ad inizio anno scolastico .

OBIETTIVI

Conoscenze

- Conoscenza di stili, movimenti, opere e singole personalità del campo artistico, inteso come parte indispensabile del patrimonio e delle risorse artistico-culturali dei popoli.
- Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerenti alle espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura).
- Conoscenza dei principali aspetti specifici relativi alle tecniche di produzione dell'opera d'arte.

Competenze

- Saper descrivere un movimento artistico e le opere artistiche con riferimenti agli autori, alla committenza e al corrispondente periodo storico culturale.
- Saper individuare gli aspetti stilistici e le caratteristiche peculiari presenti in un'opera d'arte.

Capacità

Capacità di lettura di un'opera d'arte a più livelli:

- livello descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica).
- livello stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità).
- livello contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico).
- livello storico e sociale (saper collocare gli artisti e le opere d'arte nei vari ambiti sociali di produzione e fruizione).
- livello iconologico (cercare di comprendere anche i significati nascosti da simboli o allegorie presenti in un'opera d'arte).
- Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati (obiettivo di livello alto).
- Sviluppo di capacità critiche personali (obiettivo di livello alto).

CONTENUTI

I contenuti dell'anno sono stati trattati tenendo conto della programmazione d' inizio anno scolastico, realizzata per moduli, tenendo conto delle indicazioni del programma ministeriale. (v. documento a parte.)

TESTO ADOTTATO

Il Cricco Di Teodoro *Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri.* Versione verde. Vol. 3 - LMM - Zanichelli .

METODI E STRUMENTI

Metodi

- lezione frontale
- analisi guidata delle opere d'arte con l'uso di immagini.
- lezione interattiva
- uscite didattiche e visite d'istruzione

Strumenti

- Materiale vario di documentazione
- Fotocopie
- Lavagna
- Libro di testo
- Strumenti multimediali

SPAZI

Aula scolastica
Laboratorio di disegno
Laboratorio audiovisivi

TEMPI

I tempi sono stati adattati alla risposta della classe ai contenuti proposti.

RECUPERO

Il recupero è stato fatto in itinere e durante la pausa didattica.

VALUTAZIONE

Sono state oggetto di valutazione conoscenze , le competenze e le capacità già descritte.

Le verifiche sono state :

- Orali (interrogazioni brevi e lunghe)
- Scritte con le seguenti tipologie :
- Quesiti a risposta aperta.

- Simulazione della terza prova.

Sono stati inoltre valutati la partecipazione al dialogo educativo, l'attenzione e l'impegno.

EDUCAZIONE FISICA

Docente: Valeria BAGNOD

Finalità

Oltre alle finalità e obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe, sono state privilegiate alcune tra le numerose proposte del progetto Brocca, particolarmente rispondenti alle esigenze dell'indirizzo:

- Favorire l'armonico sviluppo dell'allievo tramite il miglioramento delle qualità psicofisiche e neuro-muscolari.
- Rendere l'allievo cosciente della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, che come capacità relazionale ai fini di aiutarlo a superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.
- Facilitare l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria e la conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.
- Favorire la scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili in altri campi.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono:

- Sviluppare, rielaborare e consolidare gli schemi motori di base.
- Sviluppare e migliorare le capacità condizionali, coordinative e la mobilità articolare.
- Consolidare il proprio carattere e sviluppare del senso civico.
- Conoscere e praticare delle attività motorie e sportive.
- Conoscere il proprio corpo e come mantenerlo in salute.
- Imparare a relazionarsi e a collaborare con gli altri.
- Migliorare la tecnica e le abilità motorie legate agli sport ed alle discipline sportive affrontate.

Obiettivi raggiunti

- Consolidamento degli schemi motori di base.
- Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
- Conoscenza e pratica di attività motorie e sportive.
- Miglioramento delle abilità motorie legate agli sport ed alle discipline sportive affrontate.
- Miglioramento della capacità di relazionarsi e collaborare con gli altri.

Metodologia di lavoro

Sono state svolte lezioni pratiche e teoriche in palestra.

La metodologia è stata globale in riferimento alle proposte di giochi ed attività sportive ed analitica per le esercitazioni già conosciute. E' stata rispettata una certa gradualità e progressione nella scelta degli esercizi (dal più semplice al più difficile), oltre ad una certa variabilità e tempestività (proposte motorie in funzione dell'età cronologica, biologica e motoria dell'allievo).

Sono state svolte lezioni frontali, esercitazioni individuali, a coppie e lavori a gruppi.

Criteri di valutazione

La valutazione comprende l'accertamento dei livelli di partenza di ciascun allievo (tramite anche dei test motori), le diverse attitudini, la partecipazione ed il comportamento. I risultati raggiunti sono stati verificati tramite verifiche, test e prove pratiche tenendo anche conto delle diversificate situazioni di partenza. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della continuità e della partecipazione attiva dimostrata nelle diverse fasi di lavoro.

Strumenti di verifica

- Test con quesiti a risposta multipla e domande aperte.
- Prove pratiche individuali, a coppie o a squadre.
- Interrogazioni orali (per gli allievi esonerati).

Strumenti didattici

- Libro di testo per le lezioni teoriche.
- Palestra ed attrezzature sportive per le lezioni pratiche.

Contenuti

- resistenza aerobica
- resistenza anaerobica lattacida
- stretching metodo Anderson
- meditazione(Amrta meditation technique)
- giochi di squadra: softball, pallavolo, hitball
- esercizi di mobilità e di rafforzamento muscolare alla spalliera e a corpo libero
- esercizi di mobilizzazione del rachide
- Pilates
- lavoro a gruppi di espressione corporea
- teoria: fisiologia neuro-muscolare dello stretching apparato scheletrico(i paramorfismi e dismorfismi, effetti del movimento sull'apparato scheletrico, alterazioni e traumi), apparato articolare(effetti del movimento sulle articolazioni, alterazione e traumi), igiene alimentare(i principi nutritivi, l'alimentazione corretta, suggerimenti per una sana alimentazione), doping

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Maria SCIARA

Finalità

- sviluppare le capacità di analisi della realtà mediante l'apporto specifico del sapere religioso
- promuovere atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi della cultura religiosa
- educare all'ascolto ed al dialogo costruttivo, favorendo il confronto con la proposta cristiano-cattolica e i valori socio-culturali presenti nella società

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi che lo studente, alla fine del corso, deve aver raggiunto, sono:

a) In termini di **CONOSCENZA**:

- comprendere, confrontare, valutare criticamente i diversi sistemi di significato presenti nel proprio ambiente di vita
- cogliere la problematica religiosa e l'orizzonte etico cristiano-cattolico, in relazione alla cultura contemporanea

b) In termini di **COMPETENZA**:

- comprendere il testo biblico nella sua dimensione culturale, con riferimento anche ai libri sacri di altre tradizioni religiose

c) In termini di **CAPACITA'**:

- riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato e i diritti umani

Obiettivi raggiunti

L'attività didattica svolta con la classe ha permesso nel complesso di raggiungere, in termini di conoscenze, competenze e capacità, tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione.

Metodologia di lavoro

- lezione frontale e dialogata
- lavori di gruppo
- ricerche, questionari e inchieste
- lettura e analisi di testi, film e video

Criteria di valutazione e strumenti di verifica

Essendo la finalità generale della scuola quella di favorire la maturazione personale e culturale degli alunni come soggetti responsabili ed aperti al confronto, nella valutazione si tengono presenti non soltanto i contenuti - imprescindibili per lo sviluppo del patrimonio culturale dello studente - ma anche ulteriori elementi quali: lavori di gruppo o personali, elaborazioni orali o scritte sugli argomenti trattati, l'impegno e l'interesse dimostrato in classe, la capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi, l'uso di un linguaggio specifico. La valutazione viene espressa con i seguenti livelli di giudizio: *insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*.

Strumenti didattici

- libro di testo
- Bibbia
- testi di altre tradizioni religiose
- documenti e materiali proposti dall'insegnante
- film e audiovisivi

Contenuti

IL PROBLEMA ETICO

- l'etica in un'epoca di profonde trasformazioni
- il dibattito in corso
- etica e informazione
- etica ed economia
- etica e politica
- etica e lavoro

TEMI DI BIOETICA

- l'inizio della vita
- la sessualità umana
- il rispetto della vita e della persona
- etica ed ambiente: custodi della creazione
- il contributo della chiesa cattolica alla riflessione

BIBBIA E CULTURA

- la figura di Gesù Cristo nella cultura contemporanea
- l'impegno per la pace
- antologia di testi biblici

Testo consigliato:

Sergio BOCCHINI, *RELIGIONE E RELIGIONI*. EDB, Bologna 2004